



Seduta del
22 MAG. 2012

PRESENTE
PERSONALE
10/6

Nell'anno **duemiladodici**, addì **22 maggio** alle ore **16.05**, presso l'Aula degli Organi Collegiali, si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con note rettorali prot. n. 0031529 del 17.05.2012 e prot. n. 0032265 del 21.05.2012, per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno:

..... **O M I S S I S**

Sono presenti: il **rettore**, prof. Luigi Frati; il **prorettore**, prof. Francesco Avallone; i consiglieri: prof. Aldo Laganà, prof. Giorgio Graziani, prof. Maurizio Saponara, prof. Antonio Mussino, prof. Maurizio Barbieri, prof.ssa Roberta Calvano, prof. Marco Merafina, prof. Marco Biffoni, sig. Marco Cavallo, dott. Roberto Ligia, sig. Sandro Mauceri, sig.ra Paola De Nigris Urbani, dott. Paolo Maniglio, dott. Massimiliano Rizzo, sig. Giuseppe Romano, sig. Alberto Senatore; il **direttore generale**, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di segretario.

E' assente giustificata: dott.ssa Francesca Pasinelli.

Sono assenti: prof. Massimo Moscarini, dott. Pietro Lucchetti.

Assistono per il Collegio sindacale: dott. Giancarlo Ricotta, dott. Domenico Mastroianni.

Il **presidente**, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita e apre la seduta.

..... **O M I S S I S**



DISCIPLINA SULL' ONNICOMPRESIVITA' DELLA RETRIBUZIONE DEI DIPENDENTI PUBBLICI.

Il Presidente rammenta che, nella Seduta del 8 maggio u.s., è stato dibattuto il tema dell'onnicomprendività del trattamento economico dei dirigenti e del personale tecnico-amministrativo, in considerazione dei recenti orientamenti giurisprudenziali della Corte dei Conti.

Il principio dell'onnicomprendività del trattamento economico, principio di carattere generale, inizialmente previsto dal Legislatore per il personale con qualifica dirigenziale, alla luce dei recenti orientamenti della Corte dei Conti (in particolare: Corte dei Conti Veneto, n.724/2010 e Corte Conti Campania, 1396/2011), è da ritenersi valevole per tutto il personale che presta servizio presso le Pubbliche Amministrazioni.

Il principio di onnicomprensività della retribuzione comporta che non possono e non debbono ricevere remunerazione aggiuntiva, sotto qualsiasi forma, prestazioni rientranti nelle competenze attribuite all'ufficio ricoperto (*c.d. ratione materiae*) o svolte in ragione della preposizione ad un determinato ufficio (*c.d. ratione muneris o ratione officii*).

Il personale, dunque, in linea di principio non può essere remunerato ulteriormente per attività che rientrano nelle proprie funzioni istituzionali o ad esse direttamente connesse.

Ciò posto, va precisato, anche alla luce di un recente parere reso da un legale dell'Ateneo, che sono da ritenersi legittimi i compensi corrisposti ai membri delle commissioni elettorali, delle commissioni di concorso e delle commissioni di vigilanza per l'accesso ai corsi universitari, trattandosi peraltro di compensi di modica entità, proporzionati alle partecipazioni effettive (riunioni, sedute, ore e giornate di vigilanza).

Difatti, se un pubblico dipendente viene incaricato dall'amministrazione di appartenenza di svolgere compiti che non rientrano tra quelli dei quali è tradizionalmente investito l'ufficio cui è assegnato o preposto, è ammissibile la remunerazione in aggiunta alla retribuzione ordinaria.

Una tale eventualità si verifica tutte le volte che una Pubblica Amministrazione si trova nella necessità di svolgere compiti che pur rientrando – né potrebbe essere altrimenti – tra i suoi compiti istituzionali, si caratterizzano per l'occasionalità e la periodicità, tali da

Seduta del
22 MAG. 2012

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
IL DIRIGENTE UFFICIO
DEL PIAZZALE
Dott. Francesco PARALDI

PER VENUTO IL
RIPARTIZIONE I - AFFARI GENERALI
Il Dirigente
Dott. Andrea BONOMOLO
21 MAG. 2012
RIP. V - SETT. III

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE II
Dott. Fabrizio DE ANGELIS



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del
22 MAG. 2012

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA"
IL DIRIGENTE UFFICIO
DEL REATTORE
Dott. Franco BARALDI

RIPARTIZIONE I - AFFARI GENERALI
Il Dirigente
Dott. Andrea BONOMOLO

IL DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE II
Dott. ~~FRANCESCO~~ DE ANGELIS

non giustificare la costituzione di uffici appositi, stabilmente inseriti nell'organizzazione amministrativa.

Nel procedimento elettorale occorre porre in rilievo la sussistenza di un'attività preparatoria, curata dall'Ufficio elettorale (predisposizione degli elenchi dell'elettorato attivo e passivo, relazioni con il MIUR ed il CINECA, accettazione delle candidature, organizzazione delle sale elettorali, ecc.), che non si esaurisce in una tornata elettorale e che, anzi, si protrae negli intervalli tra le tornate elettorali stesse per monitorarne le scadenze e prepararne lo svolgimento. Ciò si verifica, evidentemente nell'ambito di strutture di grandi dimensioni e di complessa struttura organizzativa, come appunto La Sapienza, caratterizzate dalla presenza di numerosi organismi elettivi e dunque dal ripetersi di tornate elettorali. Organismi creati per tali evenienze si caratterizzano necessariamente per la stabilità e per l'affidamento di specifici compiti in via ordinaria e continuativa.

Da detta attività e dall'ufficio ad essa preposto deve ritenersi distinta la fase elettorale vera e propria, in cui subentra la Commissione elettorale, organo tecnico, che svolge compiti e funzioni diverse, con una specifica responsabilità, esulante dai compiti ordinari rimessi all'unità organizzativa competente per materia.

Analogamente, nel procedimento concorsuale, vi è una fase preparatoria, gestita dal responsabile del procedimento e dai suoi collaboratori (attività di organizzazione delle prove concorsuali, effettuazione di statistiche, attività pre-contenziosa, ecc...), che appare sostanziata anch'essa da stabilità e continuità, oltre la durata del singolo concorso.

Da detta attività deve distinguersi una fase concorsuale vera e propria, che vede coinvolta la Commissione di concorso, organo tecnico, investito di uno specifico ruolo, con una peculiare e specifica attività (correzione degli elaborati, valutazione dei titoli, svolgimento delle prove orali) e responsabilità, del tutto autonoma ed avulsa da quella rimessa, in ragione dell'ufficio, ai funzionari preposti competenti per materia.

Altrettanto può ritenersi per le Commissioni di vigilanza ai concorsi ed alle prove di accesso ai corsi universitari, in quanto attività eccezionali, distinte da quelle ordinariamente svolte dai funzionari e dagli impiegati reclutati.



Consiglio di
Amministrazione

Seduta del

22 MAG. 2012

..... **O M I S S I S**

Il Consiglio di Amministrazione prende atto della disciplina sulla onnicomprensività della retribuzione dei dipendenti pubblici.

..... **O M I S S I S**